



COMUNE DI MIRA

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

N°201 Registro Delibere

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	PRESA D'ATTO DELLO STRADARIO VALIDATO NELL'ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI E STRADE URBANE (ANNCSU) SECONDO LE REGOLE DI STANDARDIZZAZIONE DELLISTAT .
----------------	---

Oggi **dodici** del mese di **settembre** dell'anno **duemilaventitre** alle ore 17:30, **nella sede del Comune di Mira** si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione dell'argomento risultano:

		Presenti/Assenti
Dori Marco	Sindaco	Presente
Bolzoni Gabriele	Vice Sindaco	Presente
Martin Riccardo	Assessore	Presente
Gerardi Oriana	Assessora	Presente
Poppi Chiara	Assessora	Presente
Pesce Albino	Assessore	Presente
Lorenzin Stefano	Assessore	Presente
Salieri Irene	Assessora	Presente

Presenti 8

Assenti 0

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Generale Piras Guido.

Tutti gli atti oggetto della presente deliberazione sono stati trasmessi agli Assessori presenti da remoto, prima dell'inizio della seduta e durante la seduta stessa tutti i componenti hanno avuto la facoltà di intervenire contestualmente nella discussione ed effettuare votazione palese.

Il Sig. Dori Marco nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e identificati con certezza tutti gli Assessori presenti da remoto, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	PRESA D'ATTO DELLO STRADARIO VALIDATO NELL'ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI E STRADE URBANE (ANNCSU) SECONDO LE REGOLE DI STANDARDIZZAZIONE DELL'ISTAT .
----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che nel 2014 l'Istat, ha avviato le attività di consolidamento dei dati odonomastici e dei numeri civici risultanti dal completamento del 15° Censimento della popolazione e delle abitazioni;
- che, nell'ambito delle attività di elaborazione e controllo dei suddetti dati, l'ISTAT ha effettuato l'analisi e l'incrocio dei dati Toponomastici (stradari e numeri civici) di origine comunale e utilizzati in occasione del Censimento, rilevando disallineamenti tra i dati censiti dall'Ufficio Comunale di Censimento e l'Archivio Nazionale degli Stradari e dei Numeri Civici – ANSC (indirizzi comunali pre-censuari);
- che l'ISTAT e l'Agenzia delle Entrate – Direzione Catasto e Cartografia hanno incrociato i dati e reso disponibili i relativi disallineamenti, evidenziati nell'infrastruttura informatica dell'Agenzia delle Entrate denominata “Portale per i Comuni” presente sulla piattaforma “Sister”;

CONSIDERATO:

- che l'art. 45 del Regolamento Anagrafico (D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223) prevede che “In ciascun Comune l'ufficio preposto agli adempimenti ecografici deve curare la compilazione e l'aggiornamento dello stradario secondo le indicazioni fornite dall'Istituto nazionale di statistica”;
- che gli artt. 41 e 42 del medesimo D.P.R. prescrivono che ogni area di circolazione, situata sul territorio comunale, deve avere una propria distinta denominazione ed ogni accesso di unità immobiliare sull'area di circolazione deve essere provvisto di apposito numero civico;
- che l'art. 3, commi 1 e 2, della Legge 17 dicembre 2012, n. 221 prevede la transizione ad un censimento permanente della popolazione e delle abitazioni e l'istituzione dell'Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU), realizzato ed aggiornato dall'ISTAT e dall'Agenzia delle Entrate;
- che l'Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU) risponde all'esigenza di disporre, per l'intero territorio nazionale, di informazioni sulle strade e sui numeri civici informatizzate e codificate, aggiornate e certificate dai comuni, al fine di fornire a tutti gli Enti della Pubblica Amministrazione una banca dati di riferimento. Inoltre, tale archivio costituisce uno strumento indispensabile per l'attuazione del censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, previsto dall'art. 3, comma 1 del D. L. n. 179/2012;
- che l'introduzione dell'ANNCSU consentirà di disporre di un archivio informatizzato, codificato e dinamicamente certificato dai Comuni, da utilizzarsi come riferimento nella trattazione degli indirizzi da parte delle Pubbliche Amministrazioni, dei cittadini e delle imprese, potendo assicurare nel tempo, grazie ai processi di aggiornamento e allineamento, un grado di integrazione sempre maggiore con altre banche dati nazionali, quali:
 - l'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) (art. 60, comma 3-bis del Decreto legislativo n. 82/2005);
 - la banca dati catastale;
 - l'Anagrafe Tributaria;
 - le basi dati utilizzate dall'Istat per lo svolgimento del censimento permanente e la produzione di statistiche territoriali;
 - la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);

RICHIAMATA la Circolare ISTAT n. 912/2014/P del 15.01.2014, con la quale l'Istituto Nazionale di Statistica, tra l'altro, stabiliva quanto segue:

- i Comuni venivano invitati a verificare i disallineamenti riscontrati e a provvedere alla correzione, integrazione e validazione dei dati forniti sul “Portale per i Comuni”, aggiornandoli alla situazione di fatto esistente alla data in cui avrebbe effettuato la validazione finale e forniva le indicazioni sulle modalità di compilazione e aggiornamento dello stradario e dei numeri civici;

- individuava le “Regole di Standardizzazione e di registrazione dei toponimi” a cui uniformarsi, precisando che “... *il toponimo delle aree di circolazione deve essere registrato per esteso, completo, distanziando le parole con un solo spazio, senza abbreviazioni, elementi puntati, segni di punteggiatura ed errori di ortografia e con caratteri maiuscoli a prescindere da come la denominazione è riportata nelle relative delibere comunali di toponomastica...*”, indicando, al riguardo delle denominazioni già deliberate, l’opportunità per i comuni di adeguare le dizioni esistenti alle regole sopraindicate anche con una sola delibera di carattere cumulativo;

- indicava, altresì le “Regole di standardizzazione e di registrazione dei numeri civici” a cui uniformarsi, precisando che la numerazione individuata contraddistingue solo gli accessi esterni, cioè quelli “...*che dall’area di circolazione immettono, direttamente o indirettamente, alle unità immobiliari (abitazioni, esercizi commerciali, uffici, ecc.)*”.

DATO ATTO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12/05/2016 sono stati disciplinati i contenuti dell’Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane (ANNCSU), gli obblighi e le modalità di conferimento degli stradari e indirizzari comunali tenuti dai singoli comuni, nonché le modalità di accesso all’ANNCSU da parte dei soggetti autorizzati;

RICHIAMATA la circolare ISTAT prot. gen. 1070713/2022 acquisita al protocollo dell’Ente al n. 27015 del 28/05/2022 avente ad oggetto “Conferimento di stradari e indirizzari all’ANNCSU- Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane, previsto dall’art. 3, comma 2, del D.L. n. 179/2012;

DATO ATTO che per il comune di Mira il referente della toponomastica, coadiuvato dall’Ufficio SIT, ufficio preposto all’attribuzione ed aggiornamento della numerazione civica ed interna, ha operato il “conferimento” dei dati degli stradari e indirizzari nell’ANNCSU, utilizzando l’infrastruttura telematica predisposta dall’Agenzia delle Entrate denominata “Portale per i Comuni” osservando le modalità previste nel documento “*Specifiche tecniche e modalità di accesso ai servizi erogati*” dall’ANNCSU, pubblicato sui siti istituzionali dell’Istat e dell’Agenzia delle Entrate, ai sensi dell’art. 11 del DPCM 12 maggio 2016;

PRESO ATTO dello stradario ANNCSU allegato aggiornato e certificato alla data dell’11/09/2023 (All. A) secondo le specifiche Tecniche indicate dall’Istat e dall’Agenzia delle Entrate;

CONSIDERATO che è necessario conseguentemente aggiornare il proprio stradario/indirizzario, conservato a livello locale nei propri sistemi informativi, sia per lo svolgimento della funzione anagrafica che per lo svolgimento delle funzioni istituzionali di propria competenza, affinché i contenuti dello stradario comunale siano gli stessi di quelli presenti in ANNCSU;

VERIFICATA la denominazione dei toponimi discordanti rispetto alle regole di standardizzazione citate a cui l’ISTAT chiede di uniformarsi, e dato atto che dette denominazioni da correggere per questo comune sono elencate nell’allegato “B” con la rispettiva denominazione adeguata secondo le indicazioni ISTAT;

RITENUTO di dover provvedere ad uniformare la denominazione dei toponimi del comune di Mira (VE) alle “Regole di Standardizzazione” e a seguito della validazione dei toponimi, uniformare altresì alle stesse regole la numerazione civica, ai fini della corretta transizione al censimento permanente della popolazione e delle abitazioni e all’Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU).

VISTO lo Statuto del Comune di Mira (VE).

VISTO l’art. 48, comma 1 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

VISTO ED ACQUISITO il parere espresso ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 in merito alla regolarità tecnica;

PRESO ATTO dell’irrelevanza sotto il profilo contabile delle presenti disposizioni.

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO, per le motivazioni sopra descritte, dei prospetti allegati quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:

- ALLEGATO “A” - STRADARIO COMPLETO STANDARDIZZATO – nel quale sono riportate tutte le denominazioni degli odonimi del comune di Mira confluite e validate nell’Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU);

- ALLEGATO “B” – CONFRONTO TRA LO STRADARIO COMPLETO STANDARDIZZATO ANNCSU E LO STRADARIO ESTRATTO DALL’ANAGRAFE COMUNALE – nel quale sono riportate, le denominazioni oggetto di modifica a seguito della presente revisione, confrontate con le corrispondenti denominazioni approvate sul portale ANNCSU (ossia i toponimi stradali e in via generale, la specie, sono riportati in modo completo senza abbreviazioni, elementi puntati, segni di punteggiatura ecc.) e da riversare nello stradario/indirizzario dell’Anagrafe locale e nell’Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR);

2. DI STABILIRE che all'implementazione dell'Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU) debbano provvedere gli uffici demografici in collaborazione con gli uffici tecnici in particolare con il SIT a cui compete la procedura di assegnazione della numerazione civica ed interna;

3. DI STABILIRE che il presente atto dovrà essere utilizzato quale strumento operativo degli uffici comunali coinvolti, ai quali si dà indirizzo di adottare tutti gli atti inerenti e conseguenti alla presente deliberazione.

4. DI DARE ATTO che la presente deliberazione non comporta l’assunzione di provvedimenti aventi carattere finanziario, e che pertanto non abbisogna del parere di regolarità contabile;

Successivamente, stante l’urgenza del provvedimento,

LA GIUNTA COMUNALE

con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	PRESA D'ATTO DELLO STRADARIO VALIDATO NELL'ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI E STRADE URBANE (ANNCSU) SECONDO LE REGOLE DI STANDARDIZZAZIONE DELLISTAT .
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
Dori Marco

IL Segretario Generale
Piras Guido

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.